

**REGIONE
PIEMONTE**

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 352

Adunanza 4 aprile 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 4 del mese di aprile alle ore 13:05 in via telematica, ai sensi della DGR 1-4817 del 31 marzo 2022, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ ~~Presidente~~, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Fabrizio RICCA, ~~Elena CHIORINO~~, ~~Vittoria POGGIO~~, ~~Marco PROTOPAPA~~, ~~Andrea TRONZANO~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e gli Assessori: CHIORINO, POGGIO, PROTOPAPA, TRONZANO

(Omissis)

D.G.R. n. 25 - 6706

OGGETTO:

Fase di valutazione della procedura di VAS di competenza regionale relativa alla proposta di Piano regionale delle attività estrattive, adottata con D.G.R. n. 81-6285 del 16 dicembre 2022. Espressione del parere motivato di cui all'articolo 15, comma 1, del d.lgs. 152/2006.

A relazione dell'Assessore MARNATI:

Premesso che:

il D.lgs. 152/2006 nella Parte seconda recepisce la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ed in particolare:

- all'articolo 6, comma 1, specifica che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riguarda piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- all'articolo 7, specifica che sono di competenza regionale le procedure di VAS di piani la cui approvazione compete alle regioni;
- agli articoli 11, 13, 14 e 15, definisce le differenti fasi delle procedure di VAS;
- all'articolo 15, in particolare, sancisce che l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati, ed esprime il proprio parere motivato (comma 1); inoltre sancisce che l'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato di cui al comma 1, alle opportune revisioni del piano o programma (comma 2);

l'articolo 7 della legge regionale 40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" prevede l'istituzione dell'Organo tecnico dell'Autorità competente,

individuandone, in particolare, i compiti generali e specificandone quelli propri dell'Organo tecnico dell'Autorità regionale;

con D.G.R. n. 21-27037 del 12/04/1999 sono state approvate le disposizioni in ordine all'articolazione organizzativa e procedurale del suddetto Organo tecnico.

Premesso, inoltre, che:

la legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave", prevede che la pianificazione delle attività estrattive sia attuata attraverso il Piano regionale delle attività estrattive (di seguito PRAE);

la proposta di Piano regionale delle attività estrattive è stata adottata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 81-6285 del 16 dicembre 2022.

Premesso, altresì, che:

il PRAE, sulla base di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del D.lgs. 152/2006, rientra tra i piani e programmi che devono essere assoggettati a VAS;

la Regione Piemonte è chiamata ad esprimersi in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 152/2006 e, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi (D.G.R. VAS)", dovrà fornire il proprio contributo attraverso l'Organo Tecnico Regionale di cui all'articolo 7 della legge regionale 40/1998;

il Piano è assoggettato anche a Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"; la Valutazione di incidenza, secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 3 del d.lgs. 152/2006, viene effettuata nell'ambito del procedimento di VAS.

Dato atto che:

la Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia mineraria, cave e miniere, in qualità di struttura regionale che svolge il ruolo di autorità procedente, ha trasmesso la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di valutazione e l'avvio della fase di consultazione pubblica di Valutazione Ambientale Strategica, costituita dai documenti adottati con D.G.R. 81-6285 del 16 dicembre 2022;

il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale, individuato ai sensi della sopra citata D.G.R. n. 21-27037 del 12.04.1999, sulla base delle indicazioni dell'articolo 7 della legge regionale 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche della proposta di Piano, con nota prot. n. 163367 del 27.12.2022, ha attivato l'Organo Tecnico Regionale individuando la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, "Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate" quale struttura regionale che svolge il ruolo di autorità competente, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria, oltre alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, le Direzioni regionali Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica; Agricoltura e cibo; Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport; Cultura e commercio; Sanità e welfare; nonché ARPA Piemonte in qualità di supporto tecnico-scientifico ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 40/1998;

l'autorità competente per la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 44 della l.r. 19/2009, è, per la Regione Piemonte, la Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio, "Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali";

il sopra citato Settore "Valutazioni ambientali e procedure integrate", ha provveduto:

a pubblicare, sul sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 13 comma 5-bis del D.lgs.152/2006, la documentazione tecnica e l'avviso al pubblico contenente quanto richiesto

dall'articolo 14 comma 1 del D.lgs.152/2006, ai fini della consultazione del pubblico che si è conclusa il 20.02.2023;

a coordinare, anche in qualità di Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, i lavori istruttori dell'Organo tecnico regionale, finalizzati all'espressione delle osservazioni regionali nei tempi previsti dalla disciplina statale, convocando una riunione di Organo Tecnico Regionale in data 24 gennaio 2023 e incontri specifici e tematici con le strutture regionali componenti l'Organo Tecnico Regionale e ARPA Piemonte, al fine di coordinare e armonizzare i contributi espressi nell'ambito dell'istruttoria anche alla luce delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica;

ad interloquire per chiarimenti su aspetti della proposta di Piano con il Settore Polizia mineraria, cave e miniere, direttamente o per tramite delle singole strutture interessate su specifiche tematiche, organizzando da ultimo un incontro in data 16 marzo 2023 alla quale sono state invitate tutte le strutture interessate alla elaborazione della Relazione dell'Organo tecnico;

ad elaborare, sulla base delle valutazioni espresse nei contributi tecnici dei vari componenti dell'Organo Tecnico Regionale e delle osservazioni pervenute, la relazione istruttoria dell'Organo Tecnico Regionale.

Dato, inoltre, atto che:

la fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del D.lgs. 152/2006, si è svolta nell'ambito della Conferenza di copianificazione e valutazione, così come previsto dall'art. 5 della l.r. 23/2016;

la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale - Settore Polizia mineraria, cave e miniere, con nota prot. n. 14454 del 22 dicembre 2022, di concerto con l'Autorità competente, ha convocato la Conferenza di copianificazione e valutazione e ha avviato la contestuale consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale interessati al procedimento;

l'avviso di pubblicazione della documentazione tecnica e avvio del procedimento è stato pubblicato sul B.U. n. 51 del 22 dicembre 2022;

la Conferenza di copianificazione e valutazione e la contestuale consultazione pubblica di cui all'art. 14 del D.lgs. 152/2006 si sono concluse il 20 febbraio 2023, data in cui scadevano i 60 giorni dalla convocazione della citata Conferenza, avvenuta in data 22 dicembre 2022;

le osservazioni pervenute, formulate sia dai soggetti con competenza ambientale convocati nella conferenza di copianificazione e valutazione, sia da soggetti diversi (soggetti istituzionali, consorzi e gestori servizi, organizzazioni di categoria, operatori di settore, associazioni di protezione ambientale e comitati, gruppi politici, privati), sono state pubblicate sul sito web istituzionale.

Ritenuto, pertanto, di prendere atto dell'esito dell'istruttoria dell'Organo Tecnico Regionale, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e di esprimere, in qualità di Autorità competente, il parere motivato di cui all'articolo 15, comma 1, del D.lgs. 152/2006, nell'ambito della fase di valutazione della procedura di VAS del Piano regionale delle attività estrattive, la cui proposta è stata adottata con D.G.R. n. 81-6285 del 16 dicembre 2022.

Vista la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001;

visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

vista la l.r. 14 dicembre 1998, n. 40;

vista la l.r. 17 novembre 2016, n. 23;

visto l'art. 16 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23;

vista la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge

d e l i b e r a

di prendere atto dell'esito dell'istruttoria dell'Organo tecnico regionale, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e di esprimere, in qualità di Autorità competente, il parere motivato di cui all'articolo 15, comma 1, del d.lgs. 152/2006, nell'ambito della fase di valutazione della procedura di VAS del Piano regionale delle attività estrattive, la cui proposta è stata adottata con D.G.R. n. 81-6285 del 16 dicembre 2022;

di disporre che la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore "Polizia mineraria, cave e miniere", in qualità di struttura regionale che svolge il ruolo di autorità procedente, al fine di superare le criticità ambientali evidenziate dal processo di valutazione e di migliorare i profili di sostenibilità ambientale della proposta di Piano, provveda alle opportune revisioni della stessa, in collaborazione con l'autorità competente per la VAS, tenendo conto degli esiti delle consultazioni e delle osservazioni contenute nella Relazione istruttoria dell'Organo tecnico regionale, in sede di revisione della medesima, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del d.lgs. 152/2006;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Valutazioni ambientali e procedure integrate" di trasmettere alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, in qualità di proponente, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del D.lgs. 152/2006, la presente deliberazione per il prosieguo di competenza;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs. 33/2013.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 4 aprile 2023.

cr/